

Studenti nel mirino di Israele: oltre 16.000 uccisi, 111 scuole distrutte

 infopal.it/studenti-nel-mirino-di-israele-oltre-16-000-uccisi-111-scuole-distrutte

17 giugno 2025



Gaza-InfoPal. Il ministero dell'Istruzione e dell'Istruzione superiore palestinese ha segnalato perdite devastanti nel settore dell'istruzione a causa del genocidio israeliano in corso nella Striscia di Gaza e dell'aggressione militare in Cisgiordania.

Dal 7 ottobre 2023, almeno **16.607 studenti palestinesi sono stati uccisi, con oltre 26.000 feriti**, ha dichiarato il ministero in un comunicato rilasciato martedì.

Secondo il Ministero, la stragrande maggioranza delle morti di studenti – oltre 16.470 – si è verificata nella sola **Gaza**, con **25.374 feriti. In Cisgiordania, 137 studenti sono stati uccisi, 897 feriti e 754 arrestati** dalle forze di occupazione israeliane (IOF).

L'attacco all'istruzione non riguarda solo gli studenti. Il Ministero ha riferito che **914 insegnanti e dirigenti scolastici sono stati uccisi sia a Gaza che in Cisgiordania**, con altri **4.363 feriti**. Almeno **196 insegnanti sono stati arrestati** dalle IOF in Cisgiordania.



La distruzione fisica delle infrastrutture educative è altrettanto catastrofica.

A Gaza, **352 scuole pubbliche sono state gravemente danneggiate**, di cui 111 completamente distrutte. Le IOF hanno inoltre bombardato e vandalizzato 91 scuole pubbliche e 89 scuole gestite dall'UNRWA, secondo il rapporto.

Inoltre, 20 istituti di istruzione superiore hanno subito gravi danni, mentre 60 edifici universitari sono stati completamente demoliti.

In **Cisgiordania**, 152 scuole e otto università sono state oggetto di attacchi e vandalismo. Le IOF hanno demolito con i bulldozer i muri delle scuole a Jenin, Tulkarem e nelle città di Bruqin e Kafr al-Dik, vicino a Salfit.

Il Ministero ha sottolineato il **costo psicologico ed educativo** per i giovani di Gaza, affermando che a **788.000 studenti è stato negato l'accesso a scuole e università dall'inizio della guerra**.

Per il secondo anno consecutivo, gli studenti delle scuole superiori di Gaza non potranno sostenere gli esami finali a causa della distruzione e dell'insicurezza. Al contrario, la Cisgiordania prevede di procedere con gli esami di maturità a partire da sabato 21 giugno 2025.

Il Ministero ha inoltre condannato la **chiusura in corso di sei scuole gestite dall'UNRWA a Gerusalemme** e nei suoi sobborghi da parte delle autorità di occupazione israeliane dall'8 maggio, ostacolando ulteriormente il diritto all'istruzione degli studenti palestinesi.

Le organizzazioni internazionali per i diritti umani e le agenzie delle Nazioni Unite hanno ripetutamente avvertito che la distruzione delle infrastrutture educative e la presa di mira di studenti e insegnanti costituiscono crimini di guerra ai sensi del diritto internazionale. Ciononostante, gli attacchi contro scuole e università palestinesi continuano con scarse responsabilità a livello internazionale.